

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA

Richiesta di autorizzazione (modulo A)

Attestato di avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria pari a €. 130,00 da pagarsi in favore di : “Unione Valdera – Servizio Tesoreria – Banco Fiorentino – codice IBAN: IT 16 J 08325 70910 000000148044 - Codice swift ICRAITRR910, indicando la causale “VINCOLO IDROGEOLOGICO – ONERI DI ISTRUTTORIA”, esclusivamente tramite bonifico bancario.

Attestato di avvenuto pagamento della sanzione per opere realizzate in assenza di autorizzazione ai fini del vincolo da stabilire in base all'intervento secondo l'articolo dall'articolo 82 della Legge Regionale 39/2000 aggiornata al 20/08/2024 da pagarsi in favore di : “Unione Valdera – Servizio Tesoreria – Banco Fiorentino – codice IBAN: IT 16 J 08325 70910 000000148044 - Codice swift ICRAITRR910, indicando la causale “VINCOLO IDROGEOLOGICO – SANZIONE AMMINISTRATIVA”, esclusivamente tramite bonifico bancario.

Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del richiedente e del tecnico

2 marche da bollo di €16,00: 1 per la presentazione 1 per il ritiro da apporre nel modulo assolvimento bollo

Progetto delle opere (firmate digitalmente) comprendente:

- Documentazione fotografica dell'area d'intervento con individuazione dei punti di presa ed indicazione della data del rilievo
- Corografia del terreno su C.T.R. in scala adeguata
- Visura ed estratto di mappa catastale dell'immobile/i oggetto d'intervento
- Relazione tecnico-descrittiva;
- Planimetria dello stato attuale e modificato
- Sezioni dello stato attuale e modificato;
- Stato sovrapposto
- Rilievo dettagliato dell'area interessata dall'intervento e/o manufatto
- Calcolo dei volumi di sterro e di riporto con indicazione sulle modalità di smaltimento dell'eventuale terreno in esubero
- Schema di regimazione delle acque superficiali, stato attuale e modificato
- Dichiarazione di conformità della documentazione presentata

Relazione geologica redatta ai sensi dell'art.75 D.P.G.R. 48/R (firmata digitalmente) contenente:

- valutazione sulla stabilità dei fronti di scavo o di riporto a breve termine, in assenza di opere di contenimento, determinando le modalità di scavo e le eventuali opere provvisorie necessarie e a garantire la stabilità dei terreni durante l'esecuzione dei lavori;
- nei terreni su pendio o in prossimità deve essere verificata, oltre alla stabilità dei fronti di scavo, la stabilità del pendio nelle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e nell'assetto definitivo considerando le sezioni e le ipotesi più sfavorevoli nonché i sovraccarichi determinati dalle opere da realizzare. Le verifiche dovranno essere prodotte ai sensi del D.M. 14/01/2008;
- verifica delle eventuali interferenze degli scavi e delle opere in progetto con la circolazione idrica superficiale, ipodermica e profonda e compatibilità del progetto in funzione delle modifiche indotte alla circolazione idrica;
- le indagini, le valutazioni e le verifiche di cui ai precedenti punti devono estendersi ad un intorno significativo all'area oggetto dei lavori, evidenziando le eventuali azioni degli scavi, dei riporti e delle opere in progetto su manufatti, quali costruzioni, strade ed altre infrastrutture, su sorgenti e su altre emergenze significative ai fini idrogeologici, quali aree di frana o di erosione, alvei od impluvi;
- indagini geologiche geofisiche e geotecniche eseguite in base al D.P.G.R. 19 Gennaio 2022 n. 1/R
- elaborati grafici (in scala adeguata al progetto):
 - -carta geologica
 - -carta geomorfologica
 - -sezione litotecnica/idrogeologica in sovrapposizione alle opere di progetto
 - -estratti carte della pericolosità/fattibilità da S.U.G / P.A.I.
- Dichiarazione di conformità della documentazione presentata

Solo per interventi di modesto rilievo ed entità che ricadono in zone note e di sicura ed accertata stabilità può essere ritenuta sufficiente una relazione geologica semplificata che si basi su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno;

N:B: TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA IN FORMATO DIGITALE CON FIRMA ELETTRONICA E INVIATA ALLA PEC ALL'UNIONE VALDERA (unionevaldera@postacert.toscana.it) SPECIFICANDO RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER VINCOLO IDROGEOLOGICO - SANATORIA